



Silvio Berlusconi con Luiz Inacio Lula da Silva a Villa Madama, Roma, durante una visita dell'ex-presidente del Brasile in Italia,

- **Il ministro degli Esteri** evoca un presunto ruolo europeo nella vicenda e viene smentito
 → **Sull'accordo militare** con il Brasile dice che non si può ratificarlo, poi rettifica confusamente

Caso Battisti, la Ue a Frattini: «Non metterci in mezzo»

Il ministro delle gaffe irrita anche l'Unione europea. Chiamata in ballo da Frattini sulla vicenda Battisti, la responsabile della diplomazia Ue fa rispondere al suo portavoce: «È un'affare che riguarda Italia e Brasile...».

UMBERTO DE GIOVANNANGELI

ROMA
udegiwannangeli@unita.it

Quell'accordo è «congelato». No, non lo è... È il caos-Farnesina. Innescato dall'ennesima uscita mediatica dell'incontenibile Franco Frattini.

L'accordo militare tra Italia e Brasile che doveva essere ratificato dal Parlamento italiano non potrà essere siglato finché non sarà risolto il caso Battisti. A dirlo è il ministro degli Esteri italiano in una dichiarazione alla televisione brasiliana. Frattini ai microfoni di *Rede Globo* si è detto «indignato che un criminale possa presto circolare liberamente per le belle spiagge brasiliane», e ha aggiunto: «Quando un terrorista è condannato in un Paese, questo ha il diritto di vederlo chiuso in galera ovunque si rifugi». Qualche ora dopo, ecco la correzione. La Farnesina «legge con sor-

presa e disappunto quanto riportato da alcune agenzie italiane in relazione all'intervista del Ministro Frattini alla tv brasiliana *Globo*. Il Ministro non ha mai dichiarato che l'accordo militare Italia Brasile «non potrà essere siglato finché non sarà risolto il caso Battisti». Il Ministro Frattini ha dichiarato nella suddetta intervista quanto ripetuto anche ad altri organi di informazione che non esiste il clima propizio per una ratifica a gennaio dell'accordo, accordo che resta pienamente valido...». Ad un'attenta esegesi del testo sfugge il senso della correzione: la Farnesina conferma

che, per il suo titolare, «non c'è il clima propizio» per la ratifica dell'accordo. Ratifica non è sinonimo di annullamento e le agenzie stampa non hanno forzato il pensiero dell'intrepido ministro, semmai lo hanno semplificato per renderlo più lineare.

AZIONE POCO LINEARE

D'altro canto, è lo stesso Frattini a togliersi l'«elmetto» affermando che «rompere quegli accordi non aiuta né a riavere Battisti, né a difendere gli interessi dell'Italia e degli italiani».

Ma in questa vicenda di lineare